QUARESIMA TEMPO DI CONVERSIONE

CATECHESI

Mercoledì 9 alle 20.45 si terrà a Piombino in sala *mons. Dal Colle* il secondo incontro quaresimale sulle **opere di misericordia,** con la partecipazione di **padre Giuseppe Pozzobon** (carmelitano). Tale incontro è stato pensato per tutte le parrocchie della futura collaborazione di Piombino-Trebaseleghe.

QUARESIMA IN FAMIGLIA

Continua per tutti i ragazzi del catechismo e le loro famiglie l'impegno per l'opera di misericordia corporale vestire gli ignudi.

LA CARITÀ

Ricordiamo il gesto di concreta carità "Un pane per amore di Dio" e gli alimenti da deporre nel cesto presente a metà chiesa.

DIOCESI

- In Seminario continua ogni mercoledì la proposta di Lectio di quaresima per giovani.
- Il 12-13 marzo ci sarà l'esperienza spirituale "Tiberiade" per i ragazzi di terza media. Per i ragazzi a Conegliano, per le ragazze a S. Giustina Bellunese.

COLLABORAZIONE

- L'Azione Cattolica delle nostre parrocchie propone l'esperienza spirituale "Tiberiade" per i ragazzi dell'ACR. L'ACR delle elementari si ritrova domenica 13. L'ACR di prima e seconda media di Levada e Torreselle si ritrova da sabato 12 a domenica 13; mentre la prima e seconda media di Piombino in Oratorio a Piombino nel pomeriggio di sabato 12.
- Cresima. Domenica 6, dopo la S. Messa delle 9.00 di Piombino c'è il primo incontro per i genitori dei cresimandi in sala papa Luciani. Il secondo incontro sarà domenica 13 sempre dopo la S. Messa delle 9.00.
- **Battesimi**. Domenica 6 marzo, dopo la S. Messa delle ore 9.00 inizia, presso la scuola dell'infanzia *San Giuseppe* di Piombino Dese, la preparazione dei genitori e dei padrini per i bambini della collaborazione che riceveranno il battesimo a marzo e aprile. Il prossimo incontro sarà giovedì 10 marzo alle 20.30 nella sala polivalente *S. Giuseppe Cottolengo*, sempre presso la scuola dell'infanzia di Piombino Dese.
- **Grest.** I Genitori disponibili per i laboratori si ritrovano: per Levada e Torreselle lunedì 7 alle 20.45 in Oratorio a Torreselle; per Piombino giovedì 10 alle 20.45 nella sala del bar dell'Oratorio.

SINGOLE PARROCCHIE

LEVADA

Il 12-13 marzo avremo come ospiti in canonica un gruppo denominato "Missione Belem".

PIOMBINO DESE

- Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si riunisce venerdì 11 marzo alle 20.45 in sala papa Luciani.
- L'apertura domenicale pomeridiana dell'Oratorio da domenica 13 sarà posticipata dalle 14.30 alle 15.00.
- Delle **buste di Natale** ne sono rientrate 344 per un totale di 14.115 euro.
- **Prestiti alla Parrocchia**: siamo giunti a 205.120 Euro su un totale di 220.000 Euro. Le famiglie che hanno contribuito sono 78.
- 5x1000 per l'Oratorio. Codice Fiscale 92160100282.

LEVADA E TORRESELLE

Domenica 13 marzo vendita di uova pasquali da parte dell'associazione Braccia Aperte.

AVVISI A CARATTERE CIVILE

- La manifestazione *Un albero una vita* presso l'Oasi Cornara è stata rinviata a domenica 13 marzo alle ore 14.30.
- Dal 5 al 20 marzo si terrà presso i Magazzini Bonato l'8^a **Mostra del Collezionismo,** visitabile il giovedì dalle 20.30 alle 22.00, il sabato dalle 15.30 alle 19.00 e la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.30 alle 19.00.
- L'Amministrazione comunale promuove anche quest'anno i **SOGGIORNI CLIMATICI PER LA TERZA ETÁ** a Villamarina di Cesenatico (5-19 giugno) e Andalo (19 giugno-3 luglio), cui sarà possibile iscriversi dal 4 al 16 aprile.

Collaborazione Pastorale di LEVADA, PIOMBINO DESE e TORRESELLE

www.parrocchiapiombinodese.it - 049.9365185 - info@parrocchiapiombinodese.it

dal 7 al 13 marzo 2016

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 15,1-3.11-32)

In quel tempo, si avvicinavano Gesù tutti i pubblicani e i peccatori per ascoltarlo. I farisei e gli scribi mormoravano dicendo: «Costui accoglie i peccatori e mangia con loro». Ed egli disse loro questa parabola: «Un uomo aveva due figli. Il più giovane dei due disse al padre: "Padre, dammi la parte di patrimonio che mi spetta". Ed egli divise tra loro le sue sostanze. Pochi giorni dopo, il figlio più giovane, raccolte tutte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò il suo patrimonio vivendo in modo dissoluto. Quando ebbe speso tutto, sopraggiunse in quel paese una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò a mettersi al servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei suoi campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube di cui si nutrivano i porci; ma nessuno ali dava nulla. Allora ritornò in sé e disse: "Quanti salariati di mio padre hanno pane in abbondanza e io aui muoio di fame! Mi alzerò, andrò da mio padre e qli dirò: Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi salariati". Si alzò e tornò da suo padre. Quando era ancora Iontano, suo padre lo vide, ebbe compassione, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò. Il figlio gli disse: "Padre, ho peccato verso il Cielo e davanti a te; non sono più degno di essere chiamato tuo figlio". Ma il padre disse ai servi: "Presto, portate aui il vestito più bello e fatealielo indossare, metteteali l'anello al dito e i sandali ai piedi. Prendete il vitello grasso, ammazzatelo, mangiamo e facciamo festa, perché questo mio figlio era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato ritrovato". E cominciarono a far festa. Il figlio maggiore si trovava nei campi. Al ritorno, quando fu vicino a casa, udì la musica e le danze; chiamò uno dei servi e gli domandò che cosa fosse tutto questo. Quello gli rispose: "Tuo fratello è qui e tuo padre ha fatto ammazzare il vitello grasso, perché lo ha riavuto sano e salvo". Egli si indignò, e non voleva entrare. Suo padre allora uscì a supplicarlo. Ma egli rispose a suo padre: "Ecco, io ti servo da tanti anni e non ho mai disobbedito a un tuo comando, e tu non mi hai mai dato un capretto per far festa con i miei amici. Ma ora che è tornato questo tuo figlio, il quale ha divorato le tue sostanze con le prostitute, per lui hai ammazzato il vitello grasso". Gli rispose il padre: "Figlio, tu sei sempre con me e tutto ciò che è mio è tuo; ma bisognava far festa e rallegrarsi, perché questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita, era perduto ed è stato

Commento. Nelle prime righe, Luca spiega come la parabola del "Figlio prodigo" sia rivolta agli scribi e ai farisei, i quali si consideravano giusti per la loro osservanza formale della legge, ma dinanzi a Dio è fondamentale osservare la legge con il cuore, poiché egli non vuole un'osservanza di qualunque tipo. Solo aprendosi all'annuncio della misericordia infinita del Padre verso i peccatori, i farisei potevano capire che la salvezza era disponibile anche per loro. Dio rivela il suo vero volto di padre, quel padre che accetta la separazione dal figlio desideroso di rincorrere nuovi ideali, senza però spezzare il filo d'amore che li unisce fin dalla nascita. Con l'avvento di una carestia il figlio sente di "avere fame" e decide di tornare per saziarsi di quell'amore che avrebbe potuto trovare solo nel cuore del genitore, consapevole che attraverso l'amore che conduce alla comprensione, troverà il perdono. Il Padre lo accoglie senza condizioni e senza recriminazioni e non ha bisogno di tante spiegazioni. Dio si commuove di fronte all'uomo che lo cerca, apre le braccia e lo accoglie nella sua casa. Il padre, che è uscito ad aspettare il figlio sprecone, è lo stesso padre che esce per pregare l'altro figlio, il più grande, esortandolo a entrare in casa, per accogliere suo fratello e fare festa. È Dio stesso che prega l'uomo perché entri nella casa della fraternità. La parabola è centrata su questo secondo figlio che tratta da usurpatore il fratello. In realtà non ha mai capito neppure il Padre, lo ha sempre visto come padrone. È preoccupato di se stesso. La misericordia invece è esperienza di chi sa uscire dal proprio guscio egoistico e crescere in umanità.

PELLEGRINAGGIO GIUBILARE ALLA PORTA SANTA DELLA CATTEDRALE DI TREVISO

Domenica 13 marzo per il nostro vicariato di Camposampiero ci sarà il **pellegrinaggio giubilare alla porta santa della cattedrale di Treviso**. Iscriversi entro mercoledì 9, per Piombino in canonica, per Torreselle in sacrestia dopo le S. Messe o in canonica tutti i giorni, e per Levada dopo le S. Messe e in canonica in ogni mattinata nelle prime ore. Il costo del viaggio è di 5 euro. I pullman partiranno dagli spazi adiacenti alle rispettive chiese alle ore 14.00 per essere a Treviso alle ore 15.00.

In autunno i due organismi più importanti di partecipazione al governo della Parrocchia (C.P.P e C.P.A.E.) concluderanno il loro mandato, pertanto è importante che già fin da ora ci prepariamo a pensare al loro rinnovo mediante una disponibilità garantendo la continuità del servizio. Ciò riguarda tutte e tre le parrocchie: Levada, Piombino e Torreselle.

CELEBRAZIONI E INTENZIONI DELLE SANTE MESSE

	Parrocchia di LEVADA	Parrocchia di PIOMBINO DESE	Parrocchia di TORRESELLE
DOMENICA 6 IV di Quaresima		L'Unitalsi (l'associazione dei barellieri e delle sorelle che accompagnano i malati a Lourdes) dopo le S. Messe sul sagrato venderanno l'olio	16.00 S. Messa e Cresima di Alessandra Vanzetto
LUNEDÍ 7	7.30 LODI	7.00 S. MESSA Per i bambini mai nati; Favarato Maria e Angelo.	7.30 S. MESSA Volpato Lidia; Calzavara Luigia e famiglia. 15-16 Confessione delle classi medie
MARTEDÍ 8	7.30 S. MESSA ad m. offerente	7.00 LODI 14.30-16.30 Confessione della seconda e terza media 18.30 S. MESSA Caccin Marilena; Lucato Demetrio, Adorna e Giuseppe; Pirollo Mario; Vedovato Eugenio e Anna; un gruppo di amiche e loro famiglie.	7.30 LODI
MERCOLEDÍ 9	7.30 LODI 15-16 Confessione delle classi medie	7.00 S. MESSA ad m. offerente	7.30 S. MESSA ad m. offerente.
GIOVEDÍ 10	7.30 S. MESSA ad m. offerente	7.00 LODI 14.30-16.30 Confessione della terza e quarta elementare 18.30 S. MESSA Zamprogna Anna; Caicci Rodolfo e Anna; Mason Mirella, De Franceschi Luigi e Volpato Romano; Bottacin Riccardo, Meri, padre Giuseppe, padre Gerardo e suor Giacinta.	7.30 LODI
VENERDÍ 11	7.30 LODI 20.00 Via Crucis (a Torreselle)	7.00 S. MESSA Luca; Baccega Bruno (ann.); anime del Purgatorio. Adorazione Eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.20) 15.00 Coroncina della Divina Misericordia in cappellina 20.30 Via Crucis animata dall'Oratorio NOI	7.30 S. MESSA 20.00 Via Crucis
SABATO 12	7.30 LODI Adorazione Eucaristica e Confessioni (15.30-16.30)	7.00 LODI Adorazione Eucaristica (7.30-12.00; 15.00-18.20) Confessioni (9.30-11.00; 15.30-18.20) 18.30 S. MESSA Tiziano e def.ti famiglia Zanibellato; Volpato Giovanni; Faggian Iseo; Maggiolo Alfonso e Maria; Zugno Evelina; Volpato Romano; Pesce Luigi e famigliari vivi e def.ti; Zamprogna Dora e Giovanni; Boldrin Imelda e def.ti Bernardi Angelo; Marconato Amedeo, Adriano e Fabbian Noemi.	Adorazione Eucaristica e Confessioni (17.00-18.00) 18.00 S. MESSA Cazzola Ettore; Volpato Norma; Miolo Pietro e Maria; Morello Teresa e Ceccato Ferruccio; Rosin Mirella; Aggio Giovanni, Furlan Giovanni, Tosatto Elia; Salvadori Alfonso e Aggio Stella; Baccega Giuseppe e fam. Baccega Luigi.
DOMENICA 13 V di Quaresima	8.00 S. MESSA Salvador Irma e genitori; Salvador Marina (gruppo Teatro); Ferro Ruggero ed Elsa; Maraton Scolastica e Renzo; Bonaldo Armando; Ceratto Bruna e Tessaro Emanuela; Cara Roberto. 9.15 S. MESSA Pavanetto Orlando (ann.); Tosatto Bertilla e Franceschetto Mario; Manesso Angelo e Severin Assunta; Vanzetto Emilia e def.ti famiglia; Tosatto Enrico; Tosatto Aladino, Giselda e def.ti famiglia; Braghette Franco, Bresciani Romeo e Adele.	 9.00 S. MESSA Miolo Livio; De Franceschi Luigi; Vedovato Sebastiano, Daniela e Longato Giuseppina. 10.30 S. MESSA Malvestio Marisa; Dinato Elvira, Valentino e famigliari def.ti; Sacchetto Ilario; def.ti Gatto Egidio; Volpato Romano. 18.30 S. MESSA ad m. offerente 	10.30 S. MESSA Rosato Walter e Angelo; Pavanetto Franco; fam. Baldassa Ferruccio e Roncato Annunziata; Pilotto Giovanni e famigliari def.ti; Martini Giovannina e Favaro Attilio; Zuin Anna e Ventura Norma; Sartori Adelina e Iseo; Volpato Attilio, Giovanni e Norma.